



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Un confronto importante quello avuto con EGP&TGX Italia.

Si apre una nuova fase per la generazione che le Organizzazioni Sindacali FILCTEM, FLAEI e UILTEC, vogliono accompagnare insieme ad Enel.

ENEL GENERAZIONE

UN VERO E PROPRIO RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO

Nelle giornate del 20 gennaio e 9 febbraio u.s., le Segreterie nazionali FILCTEM, FLAEI e UILTEC, hanno incontrato Enel in merito al riassetto delle Technical Line Coal e Gas, nell'ambito di EGP&TGX.

L'Azienda ha presentato due documenti, che alleghiamo al presente comunicato, relativi al riassetto organizzativo sopra richiamato e che prevede la costituzione delle due seguenti unità:

1. "O&M Thermo Italy" dove confluiranno tutte le centrali in attività a gas, la centrale a carbone del Sulcis (per la quale la data di phase-out è prevista al 2028) e 5 impianti BESS in gestione al Thermo (La Casella, Porto Corsini, Fusina, Pietrafitta e Santa Barbara);
2. "Decommissioning" dove confluiranno tutte le centrali spente o parti di centrali in dismissione compresi gli impianti di Civitavecchia e Brindisi.

L'altra modifica organizzativa ha riguardato la Technical Service Management Italy che vedrà la confluenza dell'unità "Hydro Test Specialist Support" per un totale di 14 persone e 10 colleghi, parte del personale del laboratorio ambientale di geotermia.

FILCTEM, FLAEI e UILTEC hanno sottolineato come l'attuale modifica organizzativa sia in realtà un vero e proprio riposizionamento strategico.

La costituzione dell'unità "Decommissioning" dovrà tenere in considerazione aspetti quali la pianificazione delle attività, l'adeguatezza delle competenze possedute dal personale coinvolto, la formazione necessaria a garantire lo svolgimento delle attività connesse alla messa in sicurezza e dismissione degli impianti.

Riguardo le nuove figure introdotte dal modello organizzativo, "Deputy" e "Reference Person", le OO.SS. hanno rappresentato la necessità di definire un verbale di classificazione.

Analogamente è stato richiesto di definire dei verbali di accordo per un percorso professionale di crescita delle figure professionali del personale O&M Thermal che andranno ad occuparsi degli impianti BESS sopra richiamati.

FILCTEM-CGIL

FLAEI-CISL

UILTEC-UIL

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

tel. 06.88811500 – fax 06.86321905



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



FILCTEM, FLAEI e UILTEC hanno chiesto ad Enel approfondimenti in merito ai riflessi sull'assetto organizzativo della O&M Bess in ambito rinnovabili nonché agli impatti, in termini di investimento e di carichi di lavoro, sugli impianti termo coinvolti.

Più in generale per gli impianti a gas è stata rappresentata l'esigenza di programmare un incontro dedicato per una verifica complessiva sugli scenari di funzionamento, consistenze e carichi di lavoro anche a valle delle risultanze dei processi di mobilità in corso (redeployment dal coal e adesioni al piano ex art. 4 legge Fornero).

Nell'eventualità di rapidi mutamenti del quadro autorizzativo e degli scenari istituzionali, relativi ai siti di Brindisi e Torre Valdaliga Nord, le OO.SS. hanno chiesto di attivare tempestivamente un tavolo di confronto con l'Azienda dedicato al loro futuro assetto e destino industriale.

Riguardo le confluenze, il personale coinvolto manterrà la propria sede di lavoro.

Nell'ambito geotermico, su richiesta delle Segreterie nazionali, Enel ha confermato che le risorse coinvolte continueranno a svolgere la propria attività confermando altresì l'impegno alla valorizzazione delle competenze del personale interessato da tali confluenze, attraverso la prosecuzione dei percorsi professionali già intrapresi ed in corso e il coinvolgimento in percorsi di sviluppo professionale analoghi anche del restante personale operativo secondo modalità che verranno definiti in sede locale.

Le Parti hanno quindi condiviso una nota di confronto, allegata al presente comunicato, che definisce ulteriori incontri dedicati all'assetto della O&M Bess.

Per quanto attiene al riassetto organizzativo delle TL Gas e Coal, a valle della chiusura del confronto, sarà avviata la fase di consultazione sui riflessi sul personale, con effetto presumibilmente, dal mese di aprile 2026.

Per i siti di Brindisi e Torre Valdaliga Nord, salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire dalle istituzioni competenti, si proseguirà con specifici incontri territoriali, delle misure di revisione delle linee in turno e di redeployment del personale al fine di consolidare, in termini di consistenze, un assetto coerente con il percorso di phase-out carbone.

Le Parti hanno infine convenuto di incontrarsi dopo dodici mesi dall'avvio del nuovo modello, per una verifica complessiva.

LE SEGRETERIE NAZIONALI FILCTEM CGIL FLAEI CISL UILTEC UIL

Roma, 25 febbraio 2026

26U008

All.: c.s.

FILCTEM-CGIL

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL

tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL

tel. 06.88811500 – fax 06.86321905

Incontro Sindacale OO. SS. Nazionali EGP & TG Italy

- O&M Coal**
 - O&M Gas**
-

FEBBRAIO 2026



Termini Imerese

AGENDA

1. **Contesto Impianti Coal e Gas**
2. **Organizzazione AS IS**
3. **Parco Impianti**
4. **La nuova Organizzazione**
 - **Razionali**
 - **Assetto Impianti nuove TL**
 - **Sinergie tra Technical Line**
 - **Il nuovo assetto TL O&M Thermal e Decommissioning**
 - **Confluenze risorse**



Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

O&M Gas e O&M Coal - Contesto



O&M
Gas

- ❖ *Nel mese di maggio è stato effettuato con successo il primo parallelo del nuovo ciclo combinato (CCGT) di Fusina e ad agosto del 2025 avviato l'esercizio commerciale; ottime le performance di produzione in questo primo periodo.*
- ❖ *Impianti a gas sempre essenziali per la transizione energetica anche se, su qualche impianto, si rileva un calo di produzione significativo.*
- ❖ *Porto Empedocle non più «essenziale» per la rete elettrica nazionale nel 2026*



O&M
Coal

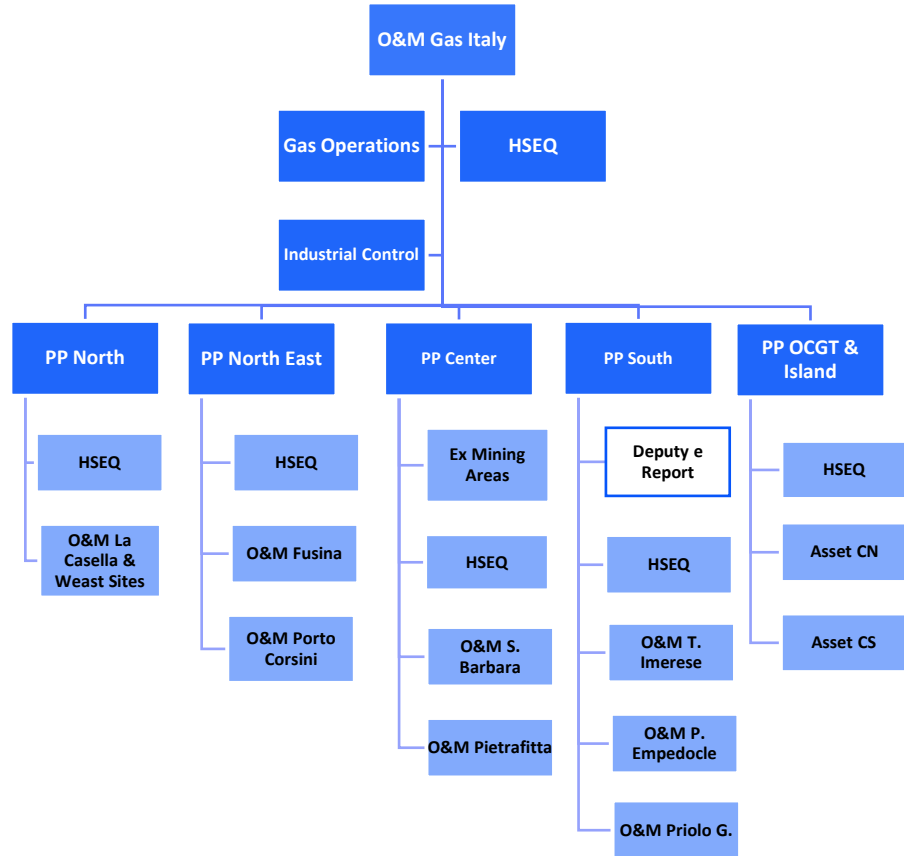
- ❖ *Nessun riscontro alla richiesta Enel del 30/06/24 sulla definitiva messa fuori servizio degli impianti di BS e TN, anche rispetto al riconoscimento dei costi sostenuti da Enel per garantire l'affidabilità operativa degli impianti.*
- ❖ *Le attività 2025 sono state impostate in linea con lo scenario di budget che prevedeva il phase-out a partire dal 31/7/25 riposizionato, in corso anno, al 31/12/25.*
- ❖ *Per l'impianto di Sulcis a giugno è pervenuta da parte di Terna conferma dell'esigenza per la rete elettrica di almeno un gruppo di produzione fino a dicembre del 2027; a novembre la conferma dell'essenzialità per la rete elettrica nazionale (insieme ad Assemmini solo 26) per il 2026/27, a dicembre il rinnovo dell'AIA.*
- ❖ *Nel mese di novembre le unità di Brindisi e Torre Nord sono entrate in esercizio per il consumo del carbone residuo a parco, non completato a Brindisi per le note proteste del personale dell'indotto.*
- ❖ *Ancora aperto il dibattito pubblico e politico sul rinvio del phase-out di BS e TN in considerazione del complesso contesto geopolitico, ma ad oggi non ci sono ancora atti formali sull'ipotesi cosiddetta Riserva Fredda*



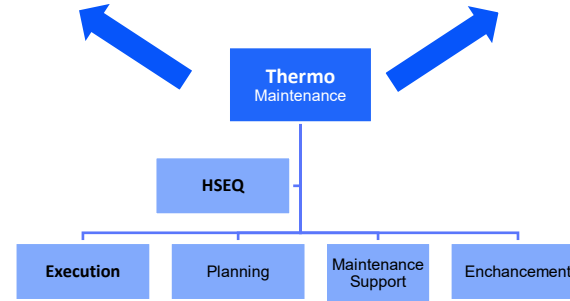
Diminuisce la produzione di alcuni impianti a gas
Ancora non formalizzato il phase-out di Brindisi e Torvaldaliga Nord

Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

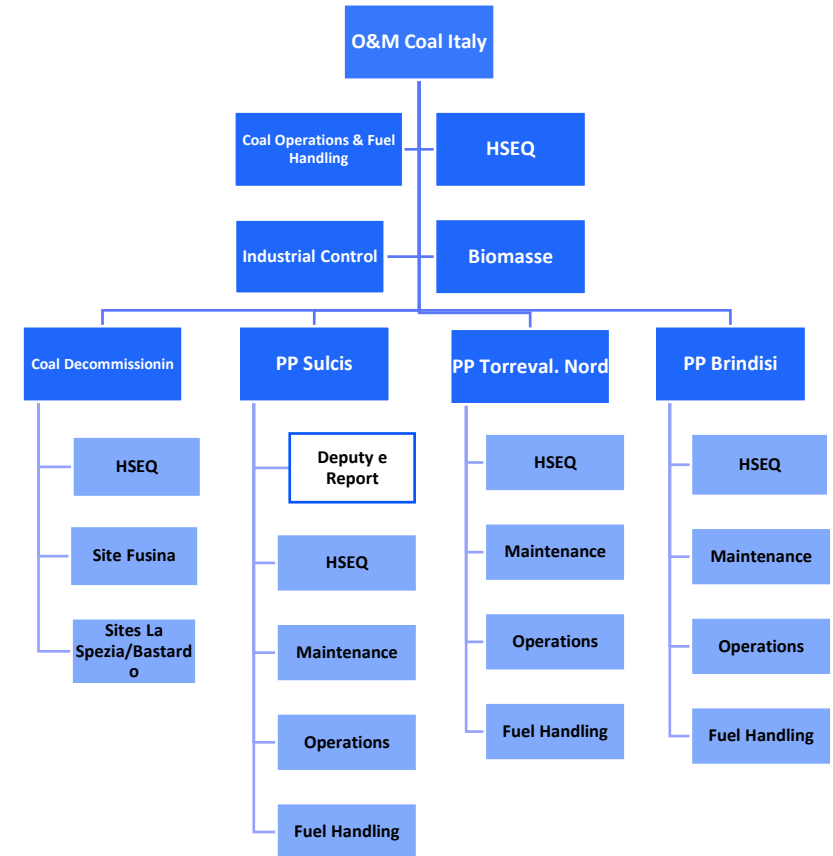
Organizzazione O&M Gas e O&M Coal – AS IS



O&M Gas	
HC Gen 26	452



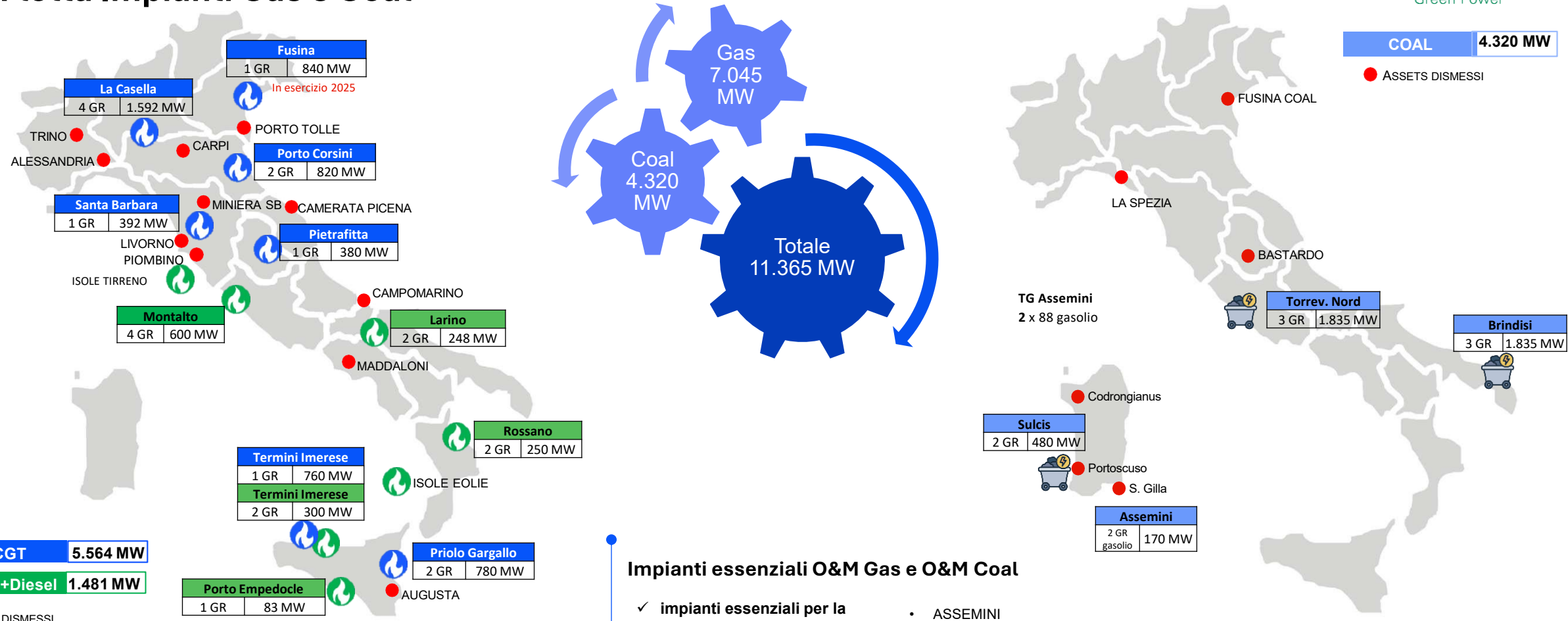
Thermo	
HC Gen 26	884



O&M Coal	
HC Gen 26	432

Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

Flotta Impianti Gas e Coal



Impianti essenziali O&M Gas e O&M Coal

- ✓ impianti essenziali per la sicurezza del sistema elettrico valido per l'anno 2026
 - ASSEMINI
 - SULCIS
- ✓ impianti essenziali per le reti non interconnesse ai sensi della delibera ARG/elt 89/09
 - Isola di Alicudi
 - Isola di Capraia
 - Isola di Filicudi
 - Isola di Panarea
 - Isola di Salina
 - Isola di Stromboli
 - Isola di Ventotene
 - Isola di Vulcano

Porto Empedocle non più essenziale per il 2026



La nuova organizzazione delle TL Coal e Gas

Enel Green Power & Thermal Generation Italy

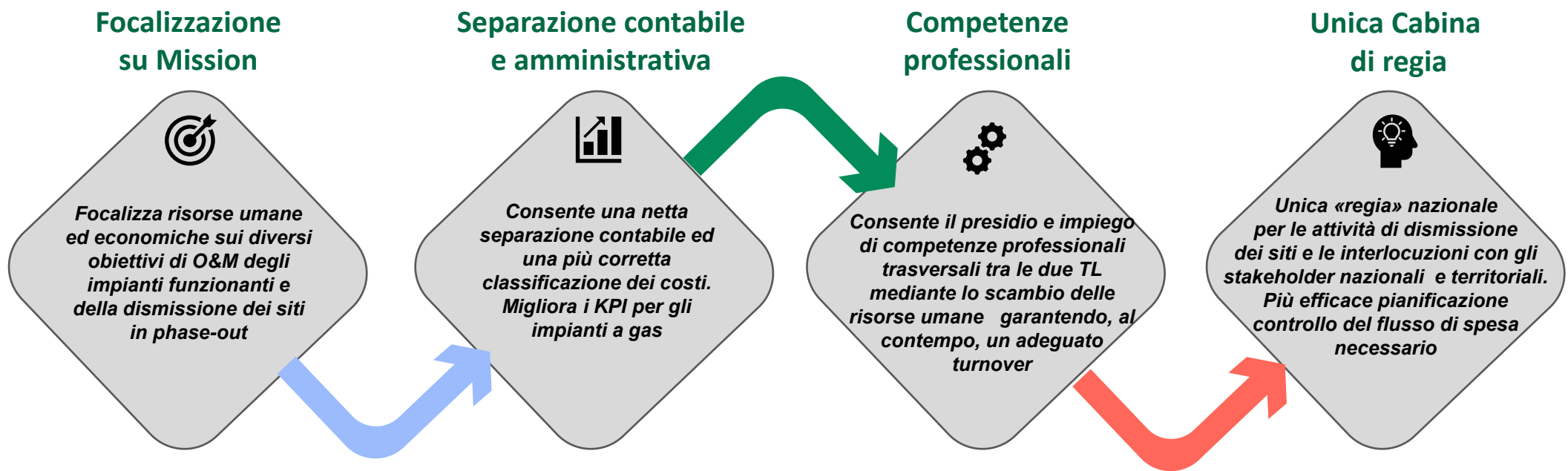
O&M Gas e O&M Coal – L'esigenza di un nuovo modello Organizzativo



- *L'attuale contesto di produzione richiede una crescente attenzione alle performance degli impianti in termini di disponibilità dei gruppi sul mercato dell'energia e di risposta immediata ed efficace alle chiamate in esercizio; l'obiettivo è perseguire la migliore gestione degli asset per aumentarne la competitività sul mercato dell'energia*
- *Sulcis, fino alla data del phase-out (2028), dovrà garantire la massima affidabilità anche in funzione del regime di essenzialità*
- *La gestione e la riqualificazione degli impianti in dismissione, coal, gas e olio combustibile, richiedono sempre più un'adeguata focalizzazione che consenta di eseguire le migliori scelte per il futuro dei siti*
- *Vengono richieste specifiche skills tecniche e relazionali, che ormai fanno parte delle competenze professionali acquisite dal personale dedicato.*
- *La messa in sicurezza degli impianti, le demolizioni, il riutilizzo di parti d'impianto per altre progettualità, rappresentano gli aspetti tecnici fondamentali da monitorare; la capacità di relazionarsi con i vari stakeholders (enti locali, altre TL, ecc) e la massima attenzione alle tematiche ambientali e di sicurezza sono gli altri driver di un'attività sempre più «specialistica» che ben si coniuga con un'organizzazione dedicata.*
- *La gestione dei siti di Brindisi e Torrevaldaliga Nord, seppur nel contesto di indeterminazione attuale, si può inquadrare in questa stessa cornice di tematiche*

Enel Green Power & Thermal Generation – Italy

Razionali della nuova organizzazione delle TL Coal e Gas

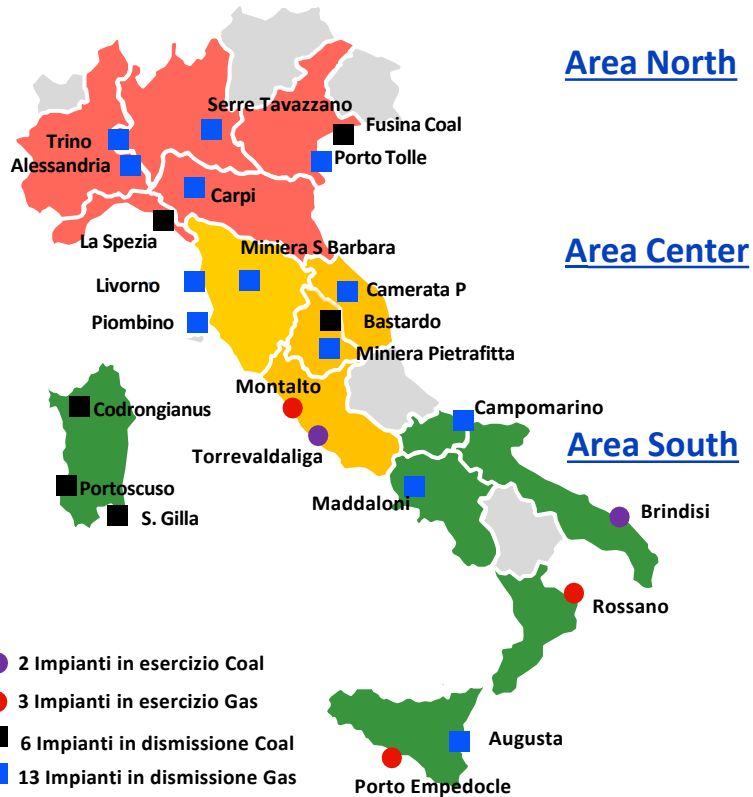


Modello organizzativo per «Mission» Separazione tra impianti funzionanti e in dismissione



Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

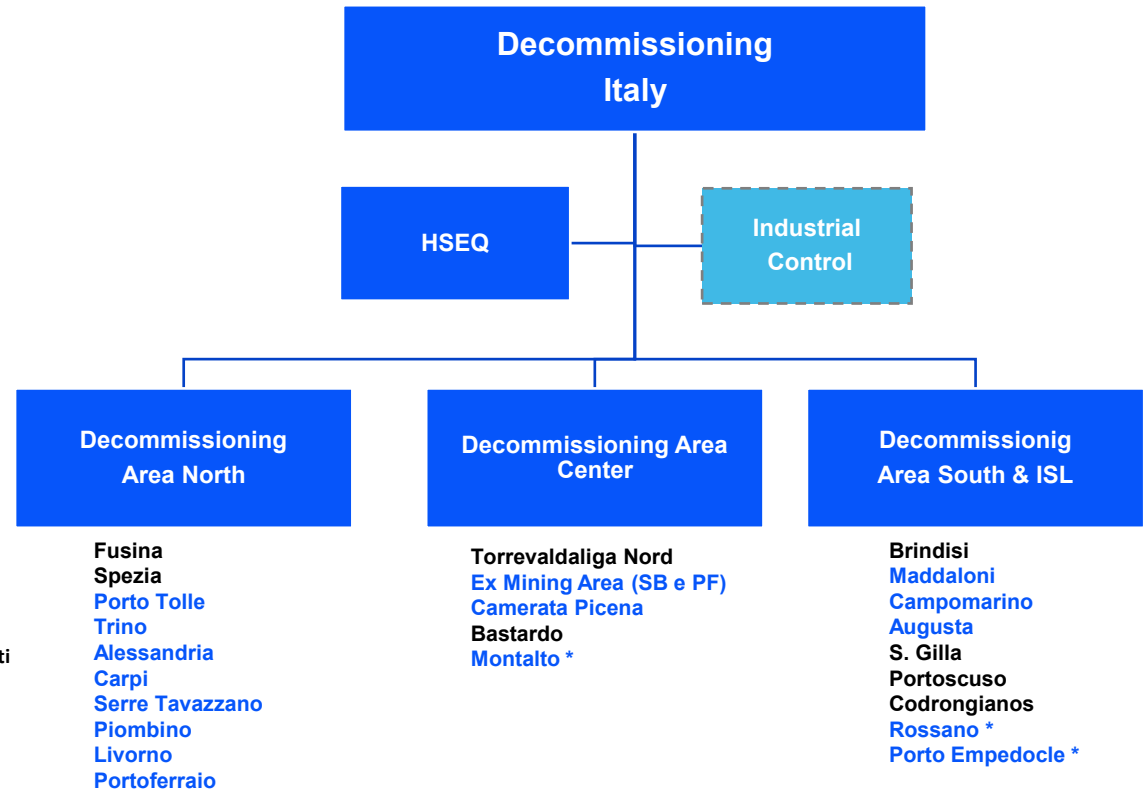
Modello per Mission – Decommissioning Italy - Impianti in Dismissione



24 Impianti

■ Perimetro Gas
■ Perimetro Coal

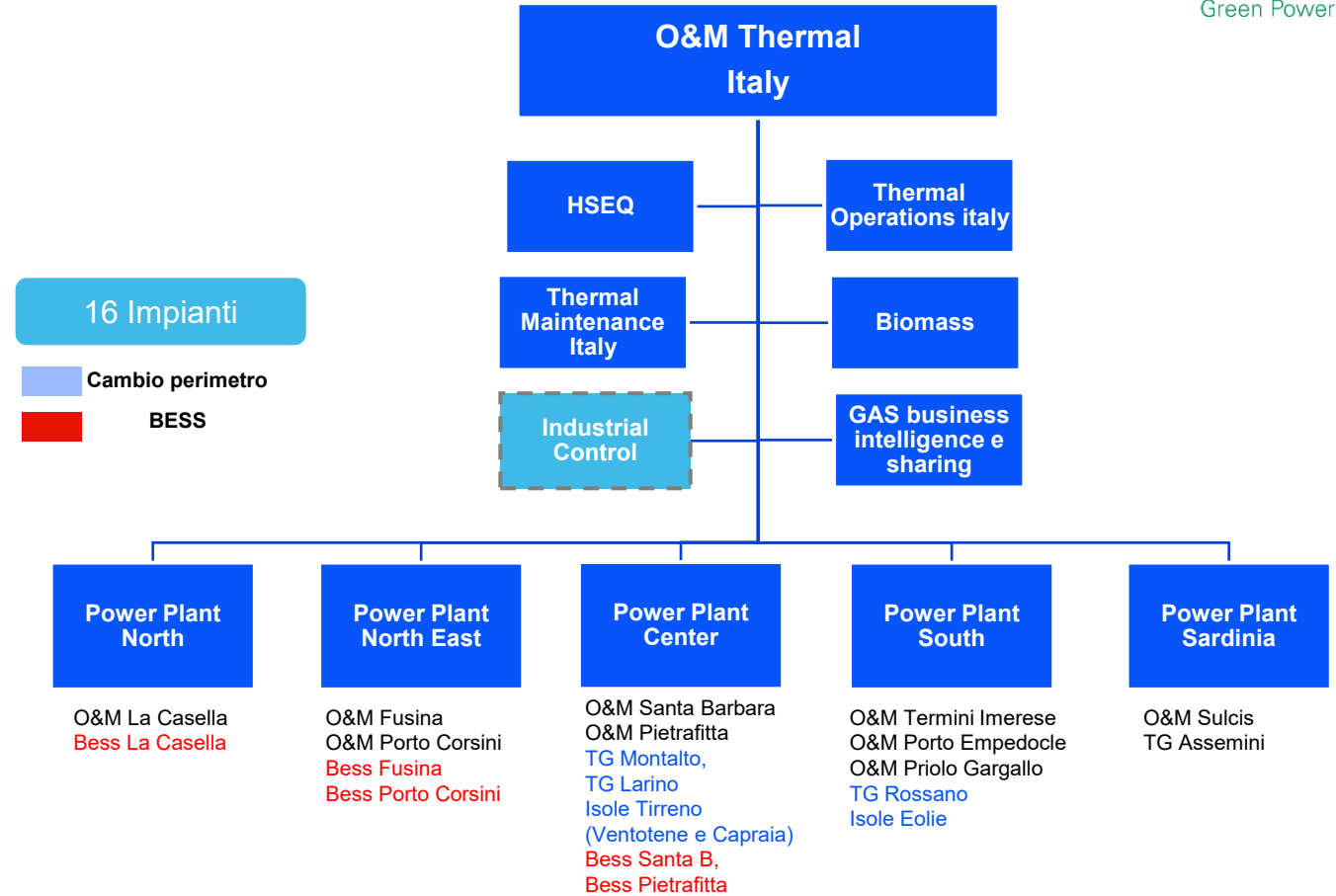
(*) Siti con Impianti Gas funzionanti



- ❖ Nel modello per «mission» tutti i siti in dismissione delle TL Coal e Gas confluiscono nelle aree decommissioning territoriali
- ❖ Al Decommissioning vengono affidate anche le attività di dismissione relative a porzioni in dismissione di Impianti in esercizio (Montalto, Rossano, Porto Empedocle) e in futuro potrebbe accogliere anche siti di altre tecnologie;
- ❖ L’impianto di Sulcis - in relazione all’assetto di funzionamento attuale - confluisce nella TL degli Impianti funzionanti.
- ❖ Gli impianti di Torrevaldaliga e Brindisi faranno parte del perimetro Decommissioning anche nell’eventualità di rinvio del phase-out

Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

Modello per Mission – O&M Thermal Italy - Impianti funzionanti



- ❖ Nel modello per «Mission» viene superato il PP OCGT&ISL; gli assets produttivi confluiscono nei PP territorialmente limitrofi (Montalto, Rossano, Larino e Isole), i siti in dismissione nella TL Decommissioning
- ❖ Il Power Plant Sulcis confluisce nella nuova TL O&M Thermal fino al phase-out
- ❖ Nell’ottica di attivare nuove sinergie nell’ambito di EGP&TG Italy, viene previsto l’affidamento della gestione Bess ad alcuni degli impianti funzionanti della nuova TL

Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

Modello organizzativo O&M BESS Italy – Realizzazione sinergie



Si avvia negli impianti di La Casella, Porto Corsini, Fusina, Pietrafitta e Santa Barbara una gestione integrata degli assets Thermo e Bess al fine di realizzare sinergie e sperimentare un nuovo modello di funzionamento che metta a fattor comune le migliori competenze

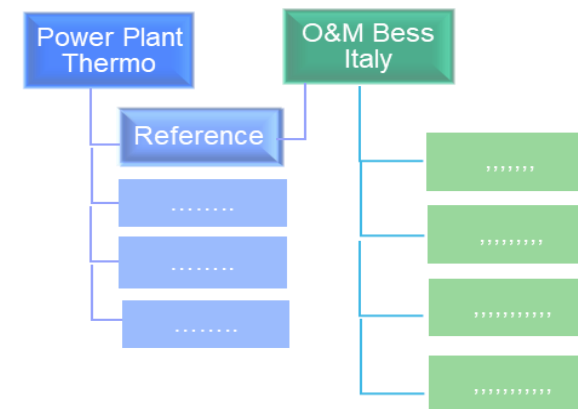
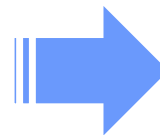
TL O&M BESS

- Mantiene la responsabilità dei risultati tecnici ed economici
- Definisce il budget, i KPI e la strategia manutentiva
- Mantiene i rapporti con Fornitori del macchinario principale, Energy Management, E&C, BD
- Garantisce il ricircolo di esperienza operativa

TL O&M THERMAL

- Cura i controlli routinari di esercizio e gestisce tutte le attività di manutenzione in campo
- Garantisce gli interventi in reperibilità
- Gestisce le emergenze secondo il Piano di Emergenza Interno
- Mantiene i rapporti con gli stakeholders locali

Identificazione di un «Reference Person» nei Power Plant interessati per le attività relative alle Bess, al fine di assicurare una gestione omogenea del parco e un accountability univoca rispetto agli obiettivi della TL Bess e che costituisca, inoltre, riferimento per entrambe le Technical Line

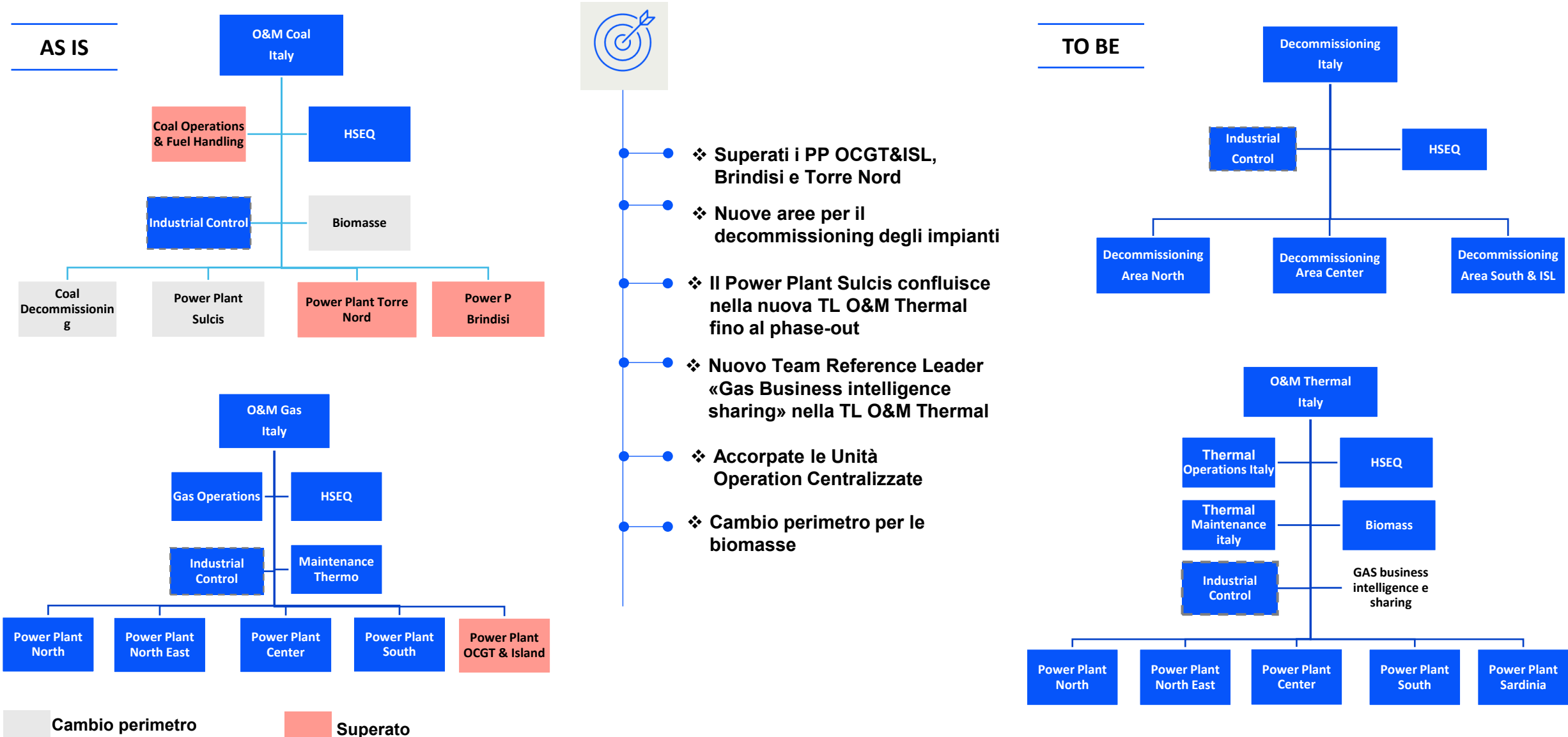




La nuova organizzazione delle TL Impianti Thermal e Decommissioning

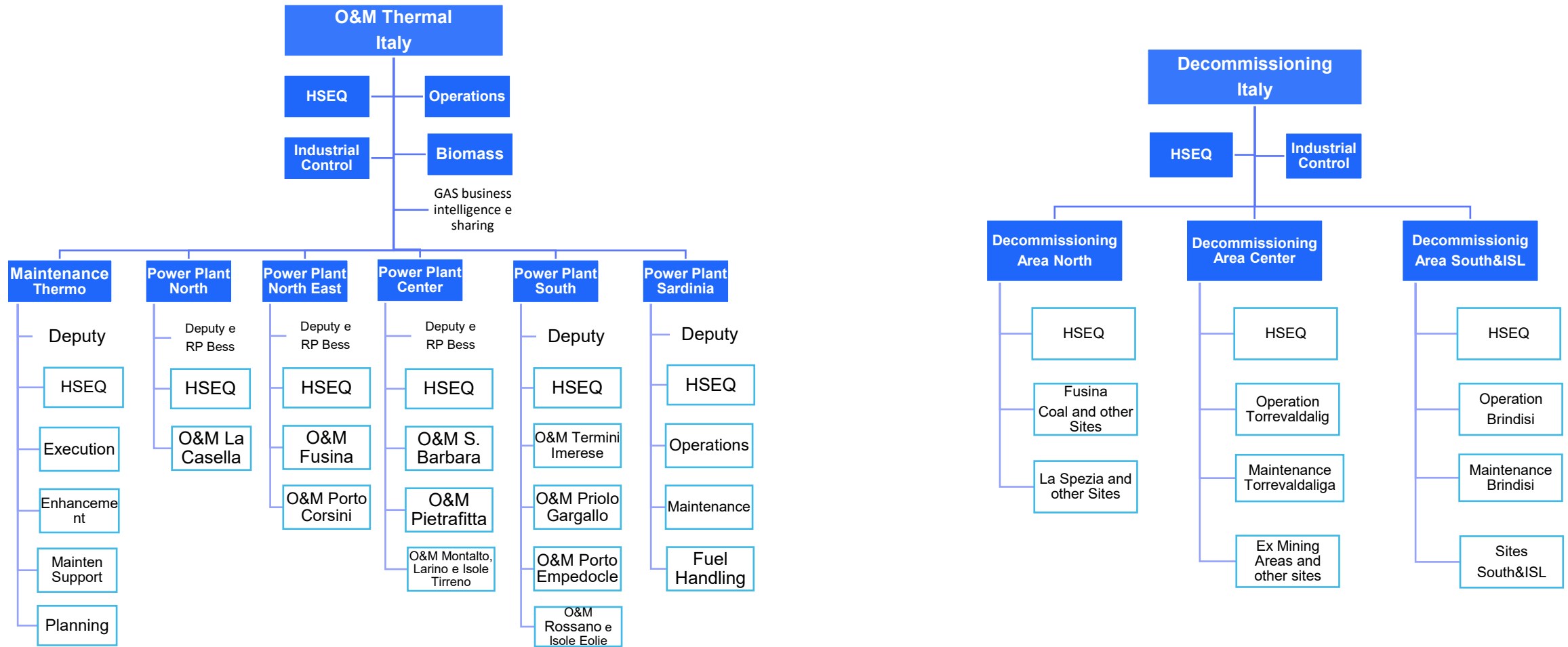
Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

Nuova Organizzazione O&M Gas e O&M Coal



Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

Organizzazione O&M Thermal e Decommissioning



Le due nuove Technical line continuano ad operare in stretta sinergia per garantire la business continuity degli assets funzionanti e la gestione dei siti in dismissione

Le risorse confluiranno nelle nuove Unità nel rispetto delle professionalità acquisite e a invarianza di sede di lavoro

Confluenze Risorse vs aree Decommissioning

Impianti Gas

PP NorthEast

Site Porto Tolle

PP Center

Ex Minig Areas

PP OCGT&Island

Site Piombino/Livorno

Site Montalto

Site Rossano

PP South

Site Augusta

Site Porto Empedocle

Impianti Coal

PP TV Nord

PP Brindisi

Unità Decommissioning

- Site Porto Tolle ⇒ **Decommissioning Area North** - Fusina Coal and other Sites
- Ex Minig Areas (SB e PF) ⇒ **Decommissioning Area Center** - Ex Minig Areas & other Sites
- Site Piombino/Livorno ⇒ **Decommissioning Area North** – La Spezia and other Sites
- Site Montalto ⇒ **Decommissioning Area Center** - Ex Minig Areas & other Sites
- Site Rossano ⇒ **Decommissioning Area South & Island** – Sites South & Island
- Site Augusta ⇒ **Decommissioning Area South & Island** – Sites South & Island
- Site Porto Empedocle ⇒ **Decommissioning Area South & Island** – Sites South & Island
- Power Plant Torrevaldaliga Nordi ⇒ **Decommissioning Area Center** – Torrevaldaliga Nord
- Power Plant Brindisi ⇒ **Decommissioning Area Sud** – Brindisi

Circa 15 persone

Circa 240 persone

Power Plant che confluiscono interamente nelle nuove TL

Confluenza parziale di 1 o 2 risorse in relazione alla parte d'impianto in dismissione

Confluenze Risorse in O&M Thermal Italy



Impianti/Unità Coal

Unità O&M Thermal

PP Sulcis e TG
Assemini

- PP Sulcis ⇒ **PP Sardinia** – Impianto Sulcis e Asset Turbogas Assemini

Operation e FH
Coal
Biomass

- Operations e FH Coal ⇒ **Operations Gas**
- Biomass ⇒ **Biomass**

Circa
140
persone

Impianti Gas cambio perimetro

PP OCGT&Island
Asset Larino
Asset Montalto
Asset Isole Eolie
Asset Rossano

- PP OCGT&ISLAND ⇒ **PP Center** – O&M Montalto, Larino e Isole Tirreno
- PP OCGT&ISLAND ⇒ **PP South** – O&M Rossano e Isole Eolie

Circa 30
persone

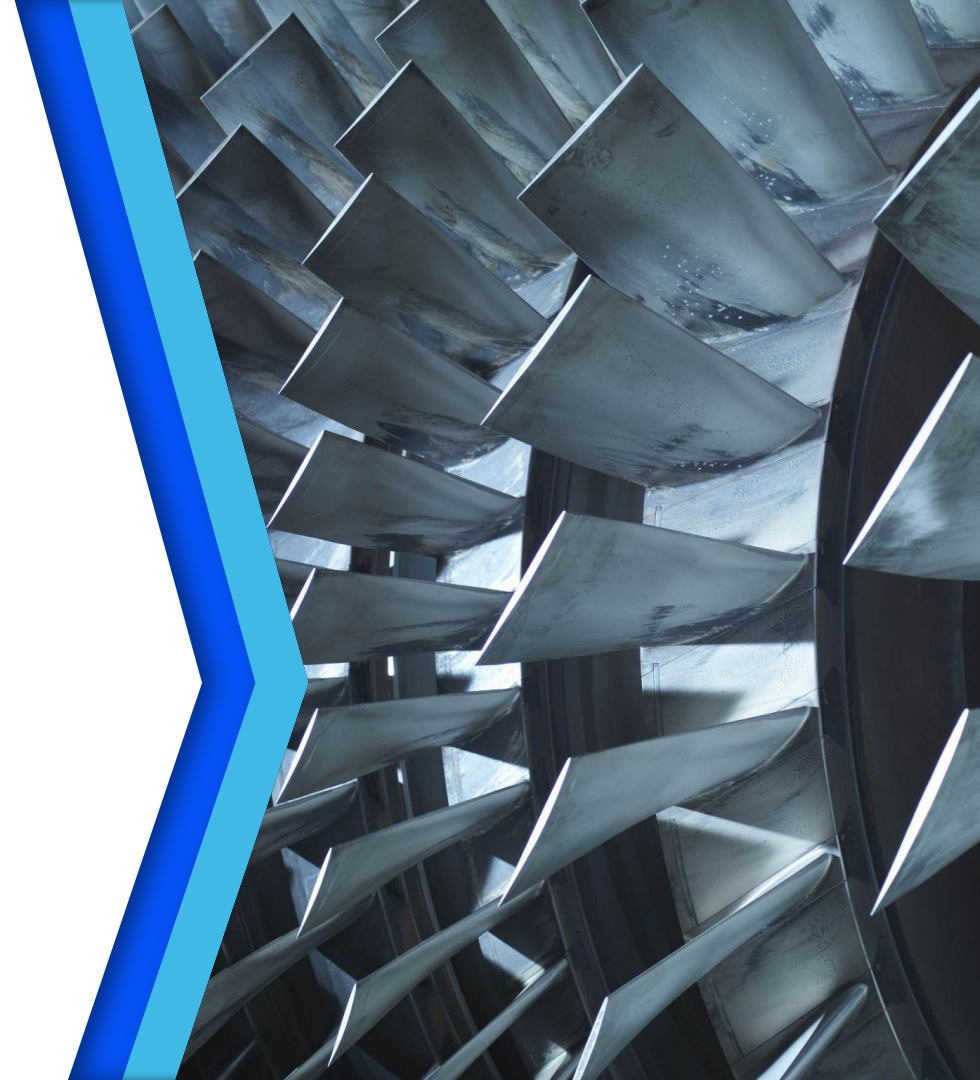
 Power Plant che confluiscono interamente nelle nuove TL

EGP&TG Italy

Technical Service Management Italy

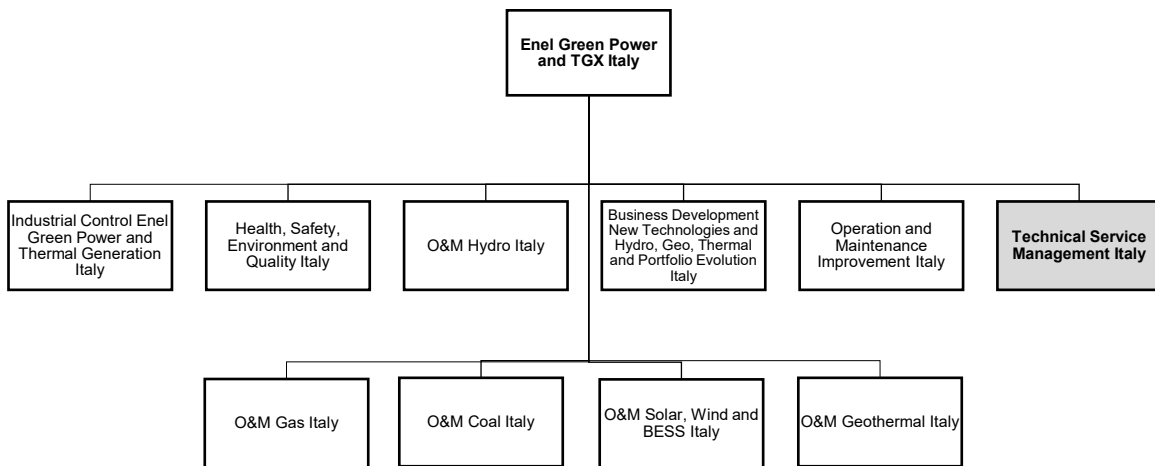
Incontro OO.SS. Nazionali

gennaio 2026



Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

Technical Service Management Italy



Mission

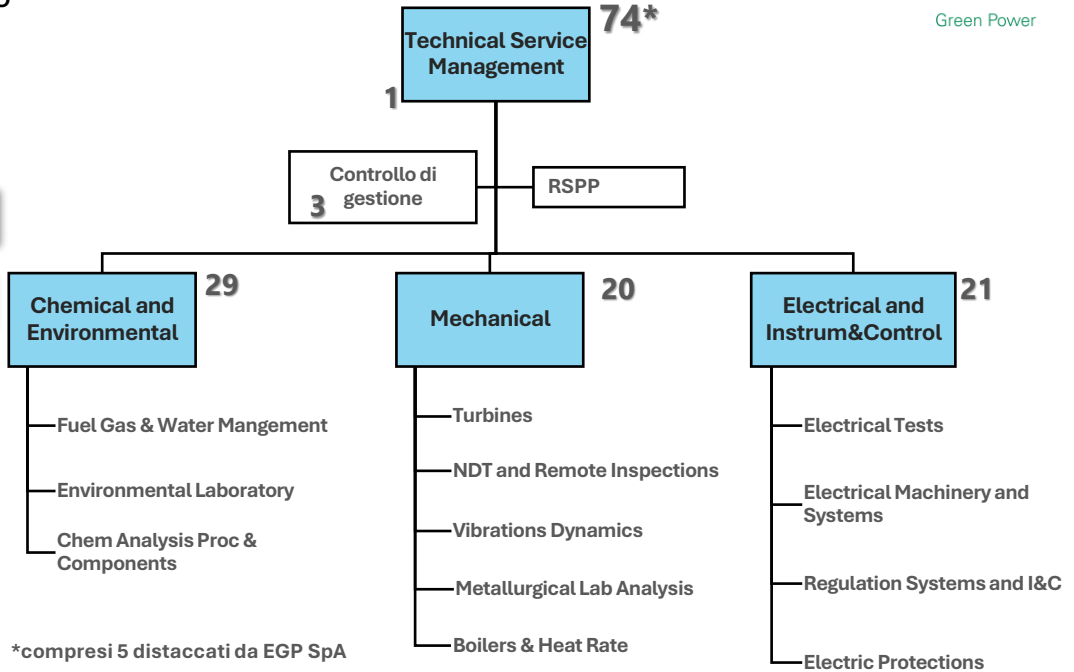
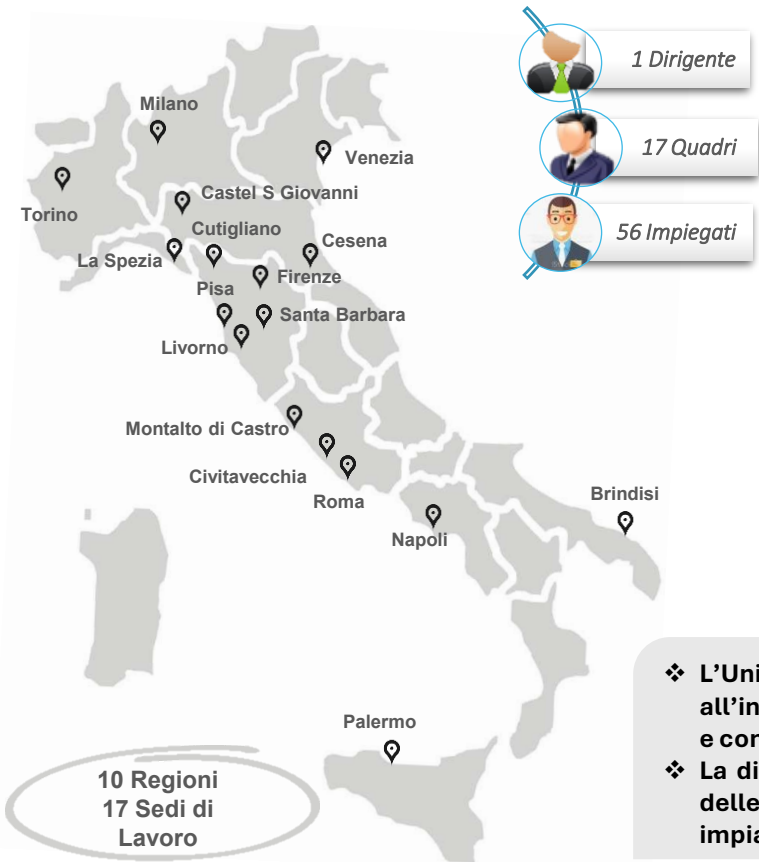
L'Unità Technical Service, con riferimento ai sistemi e alle attività comuni delle centrali elettriche è responsabile di:

- ❖ fornire servizi specialistici e supporto tecnico a ciascuna unità O&M per l'identificazione e la valutazione delle questioni tecniche delle centrali elettriche, attraverso misurazioni e controlli, analisi delle cause radici, identificazione di difetti seriali, risoluzione dei problemi, controlli tecnici di qualità e per il miglioramento dei processi di efficienza operativa rilevanti;
- ❖ gestire il processo per definire il livello ottimale di inventario dei pezzi di ricambio, le strategie di manutenzione, le procedure e il monitoraggio delle unità O&M nell'implementazione correlata e la stesura delle specifiche tecniche di servizi, strumenti, attrezzature, coordinandosi con Global O&M Technical Service Management Cross;
- ❖ implementare nuove soluzioni e iniziative di concerto con le unità O&M, in collaborazione con le unità globali O&M rilevanti;
- ❖ supportare le unità O&M del Paese nella stima dei costi durante le fasi di budgeting e nell'allocazione della produzione interna persa per componente.

L'Unità del Technical Service Management rappresenta un presidio tecnico di eccellenza e di rilevanza strategica per la BL EGP&TGX Italy. E' obiettivo dell'Azienda rafforzare l'organico dell'Unità e preservarne le competenze anche per far fronte al ricambio generazionale previsto.

Technical Service Management Italy

Consistenza e Organizzazione gennaio 26



- ❖ L'Unità del Technical Service Management è articolata in Centri di Competenza, con previsione all'interno di ogni CC di Unità Organizzative specifiche per le diverse tematiche tecniche trattate e con impiego di risorse altamente specializzate e portatrici di un elevato Know-how tecnico.
- ❖ La distribuzione geografica delle risorse e la competenza dell'Unità sull'intero parco nazionale delle centrali elettriche, comportano il frequente svolgimento di attività in trasferta nei vari impianti.

Enel Green Power & Thermal Generation - Italy

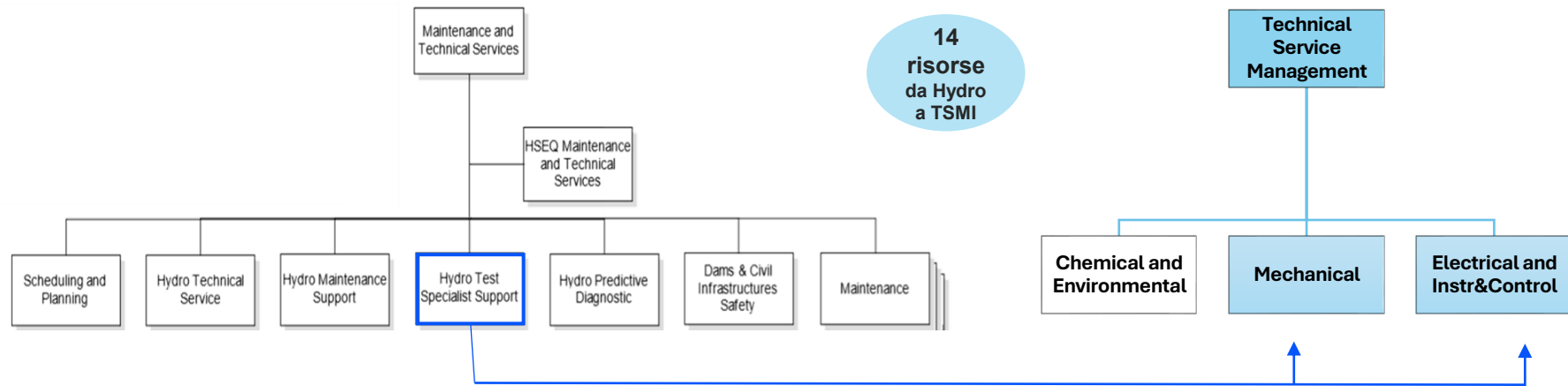


Evoluzione dell'Unità Technical Service Management Italy



Technical Service Management Italy

Confluenza delle risorse di Hydro Test Specialist Support in TSMI



Benefici per l'organizzazione

- Attività svolte identiche o del tutto analoghe a quelle di TSM (CND; Vibrazioni; Misure elettriche; Macchinario elettrico; I&C etc)
- Medesima modalità di effettuazione delle prestazioni specialistiche fornite verso gli impianti
- Sinergia di competenze e migliore ed unitaria gestione del know-how strategico



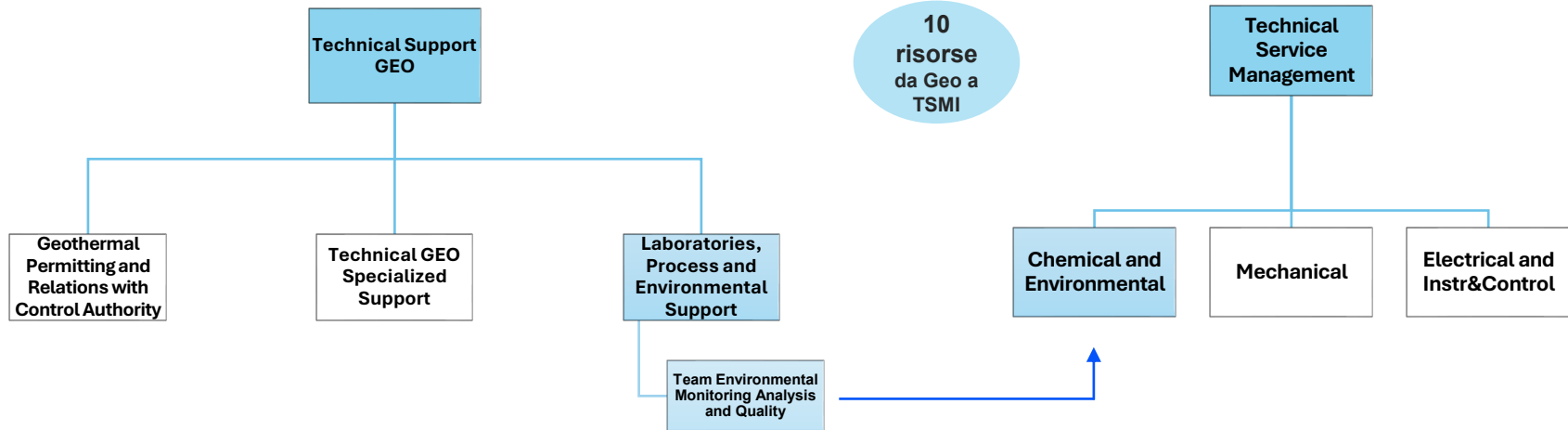
Impatto al modus operandi delle risorse interessate

- Processi manutentivi e di esercizio inalterati (PMO; CHS etc..)
- Già utilizzati da entrambe le Unità applicativi comuni (GISA, AIDA, software specialistici)
- Già oggi una parte delle attività in ambito Hydro è svolta da TSMI
- Opportunità di sviluppo delle competenze, con accesso a tecnologie, processi e progetti diversificati.

- ❖ **14 risorse confluiranno, fermo restando la sede di lavoro, in base alla loro specializzazione, nei rispettivi Competence Center e Unità di riferimento.**
- ❖ **Nell'ambito del CC «Mechanical» verrà istituita una nuova Unità che si occuperà del «Rendimento Impianti Hydro» in cui confluiranno 3 delle 14 risorse interessate**

Technical Service Management Italy

Confluenza delle risorse Geo del Team Environmental Monitoring Analysis and Quality



Benefici per l'organizzazione

- L'integrazione dei laboratori in una struttura diffusa sul territorio rafforza l'assetto complessivo, garantendo continuità e solidità
- Le attività restano prevalentemente orientate alle esigenze della TL Geo.
- I laboratori condividono le stesse competenze di base e metodiche assimilabili.
- Integrazione delle competenze con il personale di altre TL e sul perimetro Italia.

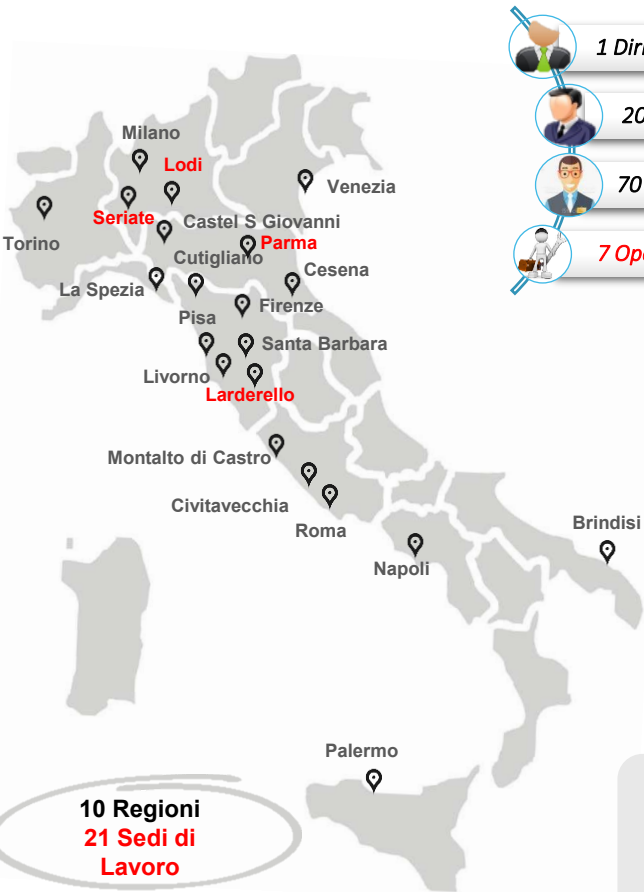
Impatto al modus operandi delle risorse interessate

- Le competenze di ciascuno saranno fondamentali per costituire il nuovo assetto, le migliori pratiche dei team saranno condivise, migliorando la qualità delle analisi e dei controlli
- Il passaggio non comporta alcuna modifica nelle attività quotidiane né nell'organizzazione complessiva. Le procedure, i processi rimangono invariati, garantendo continuità operativa e stabilità gestionale.
- La gestione unitaria dei laboratori rappresenta un'opportunità di sviluppo delle competenze, con accesso a tecnologie, processi e progetti più diversificati cross tecnologia.

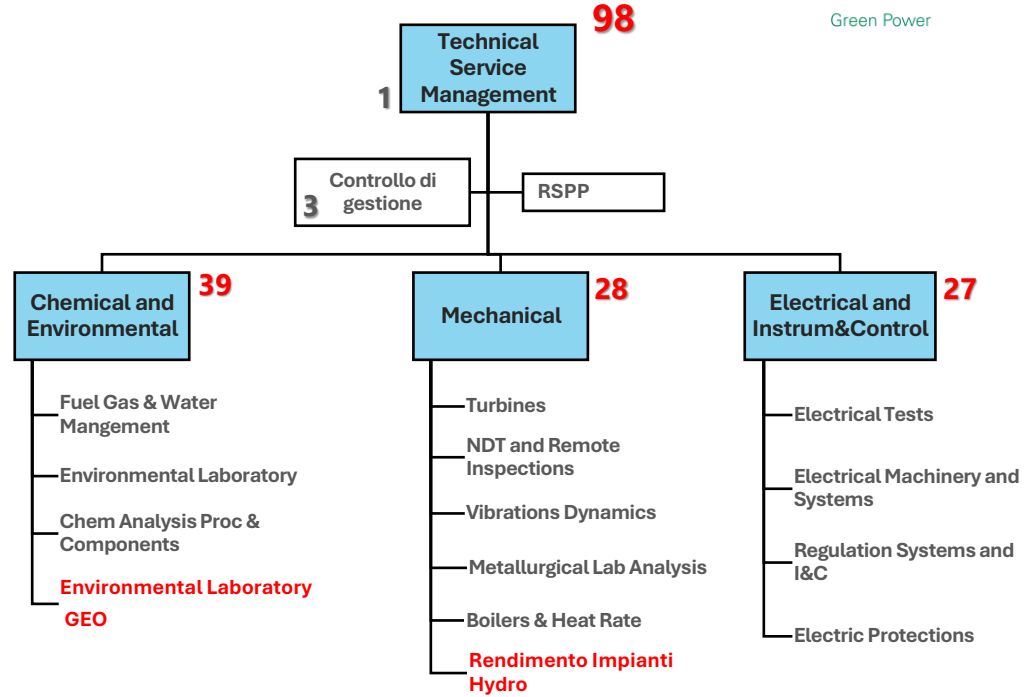
❖ Le 10 risorse del «Team Environmental Monitoring Analysis and Quality» confluiranno, fermo restando la sede di lavoro, nel Chemical and Environmental Competence Center dove costituiranno una nuova unità.

Technical Service Management Italy

TO BE – Nuovo assetto post confluenze



- 1 Dirigente
- 20 Quadri
- 70 Impiegati
- 7 Operai



- ❖ Nel nuovo assetto organizzativo verranno istituite due nuove Unità nei CC «Chemical and Environmental» e «Mechanical»
- ❖ Complessivamente, con la confluenza di 24 risorse da GEO e Hydro il TSMI potrà contare su 98 risorse

NOTA DI CONFRONTO

GENERAZIONE ITALIA: RIASSETTO AREA TERMoeLETRICA

Nei giorni 20 gennaio e 9 febbraio 2026 si sono svolti gli incontri di confronto con le Segreterie Nazionali FILCTEM, FLAEI, UILTEC in merito al riassetto organizzativo delle Technical Line Coal e Gas in ambito EGP&TGX.

La presente nota, unitamente alla documentazione allegata che ne fa parte integrante e già illustrata nel corso del confronto, riassume gli aspetti salienti emersi durante gli incontri, indica i temi oggetto della successiva fase di consultazione a livello locale e definisce il percorso di approfondimento condiviso tra le parti su alcune tematiche che sarà sviluppato, a livello nazionale, nei prossimi mesi.

Contesto e driver del riassetto

In generale, in ambito termoelettrico Enel prosegue nel percorso di decarbonizzazione e progressiva dismissione degli impianti a carbone, con l'obiettivo di raggiungere il Net zero entro il 2040, attraverso una strategia di trasformazione del parco termoelettrico in risorsa di supporto alla stabilità della rete e orientamento verso fonti rinnovabili di lungo periodo. In Italia, lo scenario di produzione della Generazione Termo nell'ultimo anno è stato caratterizzato dall'assenza di funzionamento per gli impianti coal (al netto di Sulcis) e, per l'ambito gas, dal calo di produzione rispetto al 2024, con chiamate in servizio discontinue, recuperato solo in parte con l'avvio ad agosto del 2025 del nuovo gruppo di produzione CCGT di Fusina.

Tale assetto di produzione insieme alle valutazioni di essenzialità emesse dal Gestore della Rete per il 2026, al contesto autorizzativo attualmente vigente e alle esperienze maturate nella gestione dei siti già oggetto di dismissione (es. Spezia, Bastardo) hanno ispirato una riflessione sugli aspetti organizzativi in essere nelle due Technical Line Coal e Gas ed evidenziato l'esigenza di una revisione in linea con il posizionamento strategico del Gruppo. Nello specifico si è ritenuto necessario superare l'attuale modello degli impianti termoelettrici, basato sul raggruppamento e assegnazione di responsabilità secondo il driver tradizionale della tecnologia di produzione (Gas, Coal) e con il supporto trasversale dell'unità di Thermo Maintenance, per implementare una nuova organizzazione basata sulla focalizzazione di responsabilità e competenze distinta tra impianti funzionanti e impianti in decommissioning.

I principali driver e i risultati attesi del nuovo modello sono:

- ❖ focalizzazione delle risorse umane ed economiche sui diversi obiettivi di O&M degli impianti funzionanti e della dismissione dei siti in phase-out;
- ❖ raggiungimento di una più netta separazione contabile e amministrativa ed una più corretta classificazione dei costi, con miglioramento dei KPI per gli impianti a gas;
- ❖ impiego di competenze professionali trasversali tra le due TL mediante lo scambio delle risorse umane garantendo, al contempo, un adeguato turnover;
- ❖ definizione di unica «regia» nazionale per le attività di dismissione dei siti, che si occupi in modo univoco delle interlocuzioni con gli stakeholder nazionali e territoriali, gestendo un unico flusso di spesa e investimenti necessari;

- ❖ avvio di una gestione integrata sperimentale di alcuni assets Termo e Bess al fine di realizzare sinergie e definire un nuovo modello di funzionamento che metta a fattor comune le migliori competenze, partendo da alcune realtà individuate per contiguità dei siti Bess con gli impianti termo.

Sotto il profilo più strettamente organizzativo il nuovo modello comporterà:

- la creazione di due nuove unità denominate O&M Thermal e Decommissioning, articolate rispettivamente in Power Plant (PP) e in aree geografiche secondo quanto rappresentato nella documentazione allegata;
- il superamento del PP OCGT&ISL, con confluenza degli impianti TG funzionanti nei nuovi Power Plant della O&M Thermal e dei siti in dismissione (comprese alcune porzioni di impianto in dismissione delle centrali TG funzionanti), nelle aree di Decommissioning;
- la confluenza dei PP Brindisi e Torre Nord, pur nell'incertezza di contesto attuale e in assenza di decisioni formalizzate da parte dei ministeri competenti, nell'ambito del Decommissioning e la confluenza del Power Plant Sulcis, in relazione all'assetto di funzionamento attuale e sino al phase-out, nella nuova O&M Thermal;
- l'accorpamento delle Unità Operations Centralizzate;
- il cambio perimetro per le biomasse (da TL Coal a O&M Thermal);
- l'individuazione di un nuovo Team Reference Leader «Gas Business intelligence sharing» nella TL O&M Thermal.

Per quanto concerne il tema relativo alla gestione integrata degli assets Termo e Bess, sotto il profilo organizzativo è stata definito l'affidamento della gestione operativa dei cinque siti Bess - La Casella, Porto Corsini, Fusina, Pietrafitta e Santa Barbara – ai corrispondenti PP Termo contigui, con individuazione nei già menzionati Plant, di una nuova figura denominata «Reference Person».

Tale figura (di livello Q), sarà il riferimento per le attività relative alle Bess e svolgerà un ruolo di raccordo tra ambito Termo e ambito Bess, a diretto riporto gerarchico sia del responsabile PP che del responsabile TL Bess, con la finalità di assicurare una gestione omogenea del parco impianti e una responsabilità univoca rispetto agli obiettivi della TL Bess.

Per lo svolgimento delle attività di esercizio e manutenzione nei siti Bess di competenza, questa figura si avvarrà a regime dell'impiego del personale operativo dei PP di riferimento per i quali è previsto un adeguato percorso di formazione di natura tecnica e sugli aspetti di safety e ambiente, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività sulle Bess. Dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, secondo il nuovo modello, resta in carico all'O&M Bess, per uniformità di gestione del parco, la responsabilità dei risultati tecnici ed economici, la definizione del budget e dei KPI, la strategia manutentiva, i rapporti con fornitori e con le altre unità del Gruppo (Energy Management, E&C, BD) mentre viene assegnata all'O&M Thermal la cura dei controlli routinari di esercizio, la gestione di tutte le attività di manutenzione in campo, compresi gli interventi in reperibilità, la gestione delle emergenze e dei rapporti con gli stakeholders locali.

In una prima fase di avvio, in relazione ai tempi necessari per la corretta formazione del personale coinvolto e della prevista confluenza verso l'O&M Thermal di alcune figure di Plant Supervisor già oggi incaricati della gestione delle attività di O&M su tali siti, sarà

adottato il modello operativo previsto in O&M Bess che prevede anche il supporto in campo di personale terzo.

In tutti i PP della O&M Thermal, anche in relazione alla nuova distribuzione degli impianti adottata, è prevista una figura di Deputy a supporto del Responsabile PP per la gestione complessiva dei siti assegnati; nelle realtà interessate dalla gestione in sinergia dei siti Bess, il ruolo di Deputy e quello di Reference Person coincideranno.

Percorso sindacale

A livello metodologico, in avvio di confronto, le Parti hanno condiviso la necessità di adottare un approccio di analisi delle varie tematiche che, nel rispetto dei rispettivi ruoli e in coerenza con quanto previsto dal vigente Modello di Relazioni Industriali, tenga conto del contesto normativo e autorizzativo fortemente incerto e dei possibili e tempestivi cambiamenti e impatti sui processi di business e sul personale coinvolto.

Sul piano dei contenuti, è emersa una generale condivisione sulla opportunità di definire un'unica cabina di regia competente a gestire i processi di decommissioning, per la specificità degli obiettivi e delle competenze richieste nonché per l'importanza della relazione con gli stakeholder esterni.

Da parte sindacale, è stata sottolineata l'importanza di pianificare le attività di decommissioning e verificare l'adeguatezza delle competenze possedute dal personale interessato; quindi, è stata espressa la sollecitazione ad attivare percorsi formativi utili a garantire che lo svolgimento delle attività connesse alla messa in sicurezza e dismissione degli impianti avvenga con le massime garanzie in termini di tutela e sicurezza sul lavoro. In generale è stato chiesto di avere nel prosieguo un aggiornamento sulle attività di decommissioning e sull'andamento delle progettualità su tali siti e, nell'eventualità di rapidi mutamenti del quadro autorizzativo e degli scenari istituzionali relativi ai siti di Brindisi e Torre Nord, di attivare tempestivamente un tavolo di confronto dedicato al loro futuro assetto e destino industriale.

Riguardo le nuove figure organizzative individuate (Deputy e Reference Person) è stata richiamata la necessità di definire un accordo per la loro classificazione; analogamente è stato chiesto di definire, con verbale di accordo, un percorso professionale di crescita in favore del personale della O&M Thermal per le attività di O&M sui siti Bess, oggi in carico ai Plant Supervisor.

Con riferimento al nuovo modello di gestione integrata dei siti BESS, è emersa con evidenza la necessità di approfondire gli aspetti operativi e i riflessi di questa nuova organizzazione del lavoro, nello specifico in merito ai temi relativi a percorsi formativi, sviluppo di competenze trasversali del personale interessato, nonché carichi di lavoro e reperibilità, da illustrare in uno specifico incontro con le OO.SS. Nazionali.

Analoghi approfondimenti sono stati richiesti in merito ai riflessi sull'assetto organizzativo della O&M Bess in ambito rinnovabili nonché agli impatti, in termini di investimento e di carichi di lavoro, sugli impianti termo coinvolti.

Più in generale per gli impianti a gas è stata rappresentata l'esigenza di programmare un incontro dedicato per una verifica complessiva sugli scenari di funzionamento, consistenze e carichi di lavoro anche a valle delle risultanze dei processi di mobilità in corso (redeployment dal coal e adesioni al piano ex art. 4 legge Fornero).

Sui temi sollevati, in coerenza con gli impegni citati in premessa e in ottica di confronto e dialogo costruttivo, le Parti hanno quindi condiviso di calendarizzare nei prossimi mesi un incontro dedicato all'assetto della O&M Bess, con relativa verifica dei profili professionali esistenti e a seguire, un ulteriore incontro dedicato relativo alla situazione complessiva degli impianti a gas e agli scenari anche di nuove progettualità dei siti a carbone.

Per quanto attiene al riassetto organizzativo delle TL Gas e Coal, a valle della chiusura del confronto, sarà avviata la fase di consultazione sui riflessi sul personale, con effetto presumibilmente, dal mese di aprile 2026.

Per i siti di Brindisi e Torre Nord, in fase di incontri sui riflessi relativamente al nuovo modello, salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire dalle istituzioni competenti, si proseguirà con l'analisi, in sede di interlocuzione sindacale locale, delle misure di revisione delle linee in turno e di redeployment del personale al fine di consolidare, in termini di consistenze, un assetto coerente con il percorso di phase-out carbone.

Le Parti hanno infine convenuto di incontrarsi dopo dodici mesi dall'avvio del nuovo modello, per una verifica complessiva.

Febbraio 2026

ALL.1